

Direttori/Dirigenti/Responsabili delle Unità
Organiche e Strutture del CNR

Ai dipendenti del CNR

Loro Sedi

OGGETTO: Applicazione dei limiti retributivi relativi all'anno 2023

La presente circolare, relativa all'applicazione della normativa relativa ai "limiti retributivi", è riferita a *tutti i dipendenti che ricevano – a carico delle finanze pubbliche - emolumenti o retribuzioni comunque denominati nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con la Pubblica Amministrazione*, al fine di limitare la spesa pubblica.

Si evidenzia che il parametro massimo di riferimento è *il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione*.

La normativa di riferimento è la seguente:

- artt. 23-bis e 23-ter D.L. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla L. 214 del 22 dicembre 2011;
- DPCM 23 marzo 2012;
- art. 1 commi 471, 472, 473, 474 L. 147 del 27 dicembre 2013;
- Successive modifiche all'art. 23-ter dall'art. 13 del D.L. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni, dalla L. 89 del 23 giugno 2014;
- Circolare PCM-DFP n. 8/2012 del 3 agosto 2012;
- Circolare PCM-DFP n. 3/2014 del 18 marzo 2014;
- Circolare PCM-DFP n. 6/2014 del 4 dicembre 2014;
- Circolare CNR n. 22 del 28 settembre 2021.

Per l'applicazione dei limiti retributivi relativi all'anno 2023, la dichiarazione dovrà essere effettuata attraverso la piattaforma Siper "Incarichi-Limiti retributivi", a partire **dal 15/01/2024 fino al 15/04/2024, per i compensi lordi percepiti nell'anno solare 2023**, relativamente ad **incarichi svolti anche in anni precedenti e/o per gli incarichi svolti durante l'anno 2023** a carico della finanza pubblica italiana derivanti da:

- incarichi extraistituzionali;
- incarichi extraistituzionali del personale in part-time;
- incarichi istituzionali;
- incarichi relativi a componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo;
- incarichi relativi a nomine di rappresentanti CNR all'interno degli organi amministrativi e di controllo delle Società partecipate dal CNR (gettoni di presenza inclusi).

Tale dichiarazione dovrà essere resa anche dal personale che ha ricevuto rimborsi spese dalla finanza pubblica italiana.

Sono esonerati dalla dichiarazione i dipendenti che, nel corso dell'esercizio 2023, non hanno svolto incarichi o che li hanno svolti per conto di privati.

I dipendenti in aspettativa non devono dichiarare i pagamenti ricevuti durante tale periodo, fatti salvi i compensi relativi al periodo antecedente l'aspettativa.

Alla scadenza dell'adempimento di legge di cui sopra, l'Amministrazione eseguirà, per ciascun dipendente, il monitoraggio dei predetti limiti retributivi a carico della finanza pubblica italiana in base a quanto dichiarato, alla retribuzione fondamentale e accessoria individuale, sia fissa che continuativa dell'anno 2023.

Nella pagina di inserimento delle dichiarazioni si può scaricare il Manuale di ausilio alla compilazione delle stesse.

Per quanto premesso, al fine di garantire la corretta e puntuale applicazione della citata normativa, si invitano tutti i Dirigenti/Direttori/Responsabili a dare massima diffusione alla presente circolare.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane – DCGR tramite helpdesk Siper “Limiti retributivi”.

IL DIRETTORE GENERALE